

Sostegno a minori afghani, al via progetto di "Con i Bambini" -2-

Roma, 19 mag. (askanews) - Nel perseguire tale finalità, anche in accordo con scuole, Asl, Cipia e servizi delle città, si avrà sempre cura per l'inclusione dei minori afghani insieme all'inclusione di ogni minore in difficoltà, secondo la metodologia del mainstreaming. Saranno attivati percorsi di accompagnamento educativo nei centri di accoglienza, a scuola e nei contesti informali e sociali frequentati. Per ciascun minore preso in carico si predisporrà un piano educativo individualizzato basato sul sistema di gestione della "dote educativa", che consente di coprire tutte le spese di accompagnamento che si renderanno necessarie per un valore di 1500 euro per beneficiario.

Il modello organizzativo del progetto si basa su tre livelli territoriali: locale, macro-area e nazionale. Le macro aree individuate, omogenee per numero di minori afghani accolti, sono 7 così ripartite: Lombardia 246 minori, macro-area coordinata da Pangea Onlus; Liguria e Piemonte 189 minori, coordinata da Save the Children; Emilia Romagna, Veneto e Friuli 193 minori, coordinata da Consiglio Italiano Rifugiati; Lazio e Campania 241 minori, coordinata da Arci; Sardegna e Toscana 195 minori, coordinata da Cooperativa sociale Il Girasole; Abruzzo, Marche, Molise e Umbria 164 minori, coordinata da Consorzio Communitas; Basilicata, Calabria e Puglia 202 minori, coordinata da Salesiani per il Sociale.

La cabina di regia nazionale è composta da Con i Bambini, il Tavolo minori migranti, Tavolo asilo e immigrazione, AOI e Consorzio Communitas (soggetto responsabile). Complessivamente si coinvolgeranno circa 100 enti sociali già impegnati nei territori nell'accoglienza e inclusione dei minori afghani. È garantita una stretta collaborazione con il Dipartimento delle Libertà civili e immigrazione del Ministero dell'Interno.

Sav



Peso:10-4%,11-37%